

La convenzione con CamTele3 per ora non è stata rinnovata

«La politica "oscurata"»

Nucci (Rnp) chiede notizie sulla tv civica

di MARIA F. FORTUNATO

SITO internet, giornale multimediale, Tv civica. Da Mancini in poi, a Palazzo dei Bruzi non sono certo mancati strumenti e canali, che garantissero, accanto all'ufficio stampa, la comunicazione verso i cittadini. Che i vertici politici perseguissero fini di mera propaganda o di reale volontà di informazione, questo è altro paio di maniche.

Oggi la comunicazione diretta sulle attività dell'ente è assicurata solo dal sito web, mentre per le altre esperienze, sospese durante la gestione commissariale, non si conoscono ancora i propositi della giunta comunale.

E così, il consigliere comunale della Grande alleanza con la Rosa nel Pugno, Sergio Nucci ha deciso di chiedere lumi al sindaco, Salvatore Perugini, con ben due interrogazioni, presentate ieri mattina. Con la prima coglie di nuovo in fallo i gestori del sito web. Tre settimane fa, il Quotidiano aveva segnalato la presenza di sezioni e informazioni datate, risalenti all'amministrazione Catizone. Chi avesse voluto mettersi in contatto tramite mail con l'attuale giunta, sul portale reperiva non già gli indirizzi di Salvatore Perugini, Matilde Ferraro, Alessandra La Valle, quanto piuttosto quelli di Evà Catizone, Giovanni Serra, Franco Piperno. Nei giorni successivi la pagina venne prontamente rimossa. Oggi, però, assistiamo a un caso di recidiva. Pur essendo disponibili i recapiti di posta elettronica del nuovo esecutivo nelle pagine dedicate a sindaco e assessori, la sezione

ORGANI	INCLUSIONE	AMBIENTE AZIONE	CULTURE	ECONOMIE	MUSEI	RETE URBANA	LINEE
Sindaco Giunta Comunale Consiglio Comunale Circoscrizioni Statuto Comunale UFFICI Mappa Uffici Regolamenti Atti e Ordinanze Gare e appalti Bandi e Concorsi Avvisi Sportello Unico	Accoglienza Immigrazione e Rom Anziani Politiche abitative famiglia infanzia e adolescenza Adozione e Affidamento Disagio sociale Diversamente abili Volontariato Consultori	Meteo C.S.I.E. Comitato Scientifico Inquinamento elettronico magnetico Sport Trasporti viabilità Parcheggi Lavori Pubblici Espropri patrimonio	Musei Mostre Teatri Planetario Biblioteche Diffusione libri Università Provveditorato agli studi Scuole Asili nido Ludoteche Centro storico Turismo Come arrivare Mappa della città Alberghi Cinema Ristoranti WebTv - arte	Economia Servizio civile Sviluppo locale E-govern Commercio Dati statistici Bilancio I.C.I.	Rete urbana Circoscrizioni Città dei ragazzi Associazioni Diritti degli animali Ufficio stampa Archivio Comunicati stampa Pubblicazioni Università della Calabria Europe direct U.R.P. Redazione web Forum Form E-mail Newsletter	Governo Regione Calabria Provincia di Cosenza Camera di Commercio Prov.Cosenza Azienda ospedaliera Cosenza Azienda sanitaria 4 Università della Calabria	20-09-2006 Consiglio comunale il 29 settembre sul bilancio 2006 20-09-2006 Manutenzioni più comunicati stampa

Il sito web del Comune

mail di rinnovarsi pare non ne voglia proprio sapere. E così il consigliere Nucci, rinvenendo nel non tempestivo aggiornamento dei dati un danno all'immagine dell'ente, interroga il sindaco per sapere «quanto tempo ancora i cittadini ed i visitatori dovranno attendere per visitare un sito contenente le notizie riguardanti la vita amministrativa della città di Cosenza aggiornato in tutte le sue pagine».

Nella seconda interrogazione il consigliere della Grande alleanza con la Rosa nel Pugno sollecita chiarimenti sul rapporto tra il Comune e Cam Tele3, l'emittente televisiva locale, che cura la messa in onda delle trasmissioni autogestite dell'Amministrazione comunale e delle sedute del Consiglio Comunale. Soprattutto quest'ultime stanno particolarmente a cuore a Sergio Nucci, atteso che «far conoscere alla cittadinanza le questioni discusse e deliberate in Consiglio costituisce il presup-

posto ineludibile del rapporto trasparente fra chi amministra e chi è amministrato».

La convenzione con Cam Tele3 è stata rinnovata lo scorso mese di gennaio dopo l'aggiudicazione dell'appalto, tramite pubblico incanto. Il bando prevedeva l'affidamento ad un emittente televisiva locale del servizio di produzione e messa in onda di trasmissioni televisive sull'attività amministrativa per cinque ore di programmazione giornaliera. L'importo annuo, a base d'asta, era di 42 mila euro circa.

L'appalto riguardava, quindi, la registrazione di alcuni eventi, segnalati dal Comune, per un massimo di dodici mensili, la messa in onda di questi eventi, delle sedute del consiglio comunale e delle rubriche d'informazione curate dall'ufficio stampa.

Il bando prevede che il contratto con l'emittente aggiudicatario dell'appalto possa essere revocato o sospeso, laddove l'appaltatore non ri-

spetti norme o disposizioni impartite dal Comune o non ottemperi dopo la segnalazione dell'ente, oppure nel caso in cui vengano meno le concessioni per la radiodiffusione televisiva. Il contratto, stipulato nel mese di gennaio, venne poi sospeso durante la gestione del commissario, per non ledere la legge n. 28 del 2000 sulla par condicio, che all'articolo 9 vieta a tutte le amministrazioni pubbliche in periodo di campagna elettorale «di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni». L'attuale Amministrazione, intanto, non ha ancora assunto alcuna decisione in merito.

Il consigliere Nucci, allora, preso atto dell'esistenza della convenzione con Cam Tele3 e considerato che «fino ad oggi nessuna seduta del Consiglio comunale è stata trasmessa in presa diretta» (nel mese di luglio le sedute sono andate in onda in differita e attualmente la programmazione è sospesa per motivi tecnici, ndr), chiede al sindaco delucidazioni sulla vigenza o meno del contratto, dei motivi per cui non viene utilizzato e, nel caso in cui sia stato rescisso, chiede a Perugini «come intende garantire l'informazione istituzionale sui lavori del Consiglio e delle Commissioni».

Del resto, segnala il consigliere, «proprio il presidente del consiglio, Franco Sammarco, intervenendo sul Quotidiano nel mese di agosto, aveva preannunciato un consiglio sull'informazione in Calabria. Se tanto mi dà tanto...»